

GAROFALO H.C. Dopo la quotazione in borsa investe ancora in Emilia-Romagna. Fatturato in crescita a 155,6 milioni e redditività in miglioramento

Ricavi tutta salute

di Stefano Catellani

«**L'**obiettivo del gruppo Garofalo Health Care è quello di accelerare il suo percorso di crescita nelle regioni più virtuose d'Italia», spiega a *Milano Finanza* **Maria Laura Garofalo**, amministratore delegato di **GHC** - rafforzando la sua presenza nei vari comparti del settore sanitario e socioassistenziale, secondo un modello di business che sino ad oggi è risultato vincente. In questa direzione la quotazione in borsa del nostro gruppo ci ha rafforzato enormemente, consentendoci già nei primi mesi di quest'anno il perfezionamento di due acquisizioni, il **poliambulatorio Dalla Rosa Prati** di Parma e gli Ospedali Privati Riuniti di Bologna, a soli tre mesi di distanza». Al 31 dicembre 2018 OPR ha registrato ricavi complessivi per 27,4 milioni, di cui 26 attingenti all'attività tipica con l'ebitda normalizzato pre-sinergie pari a circa 4 milioni. Da poche settimane è stato infatti perfezionato il closing per l'acquisto da IFCI S.p.A., interamente posseduta da Annalisa e Nicoletta Antonini, del 100% del capitale sociale di OPR S.p.A., titolare degli ospedali privati accreditati Nigrisoli e Villa Regina. Le due strutture, site a Bologna, sono dotate di 170 posti letto autorizzati di cui 168 accreditati con il Sistema Sanitario Nazionale ed erogano oltre

che prestazioni di specialistica ambulatoriale con attrezzature tecnologiche d'avanguardia, prestazioni assistenziali in regime di ricovero, sia in area chirurgica, con ben cinque sale operatorie, sia in area medica, riabilitativa e di lungodegenza. L'organico dei due ospedali è composto da 181 dipendenti ed oltre 100 liberi professionisti per un totale di circa 300 unità tra medici, paramedici, ausiliari, tecnici ed amministrativi. Oltre il 40% dell'attività complessiva è erogata nei confronti di pazienti provenienti da altre regioni italiane. A guidare il nuovo polo bolognese di **GHC** sarà il parmigiano Guido Dalla Rosa Prati affiancato da Giovanni Battista Pisani (dell'**Hesperia Hospital** di Modena), Luigi Gallina (della Casa di Cura Professor Nobili di Castiglione dei Pepoli), Claudio Zappi (già in staff OPR) e **Maria Laura Garofalo**. «Abbiamo deciso di crescere in maniera significativa in Emilia-Romagna», conclude **Maria Laura Garofalo**, amministratore delegato di **GHC**. «perché è una regione particolarmente virtuosa soprattutto per ciò che concerne il servizio sanitario regionale; essendo riuscita a mappare in maniera precisa le necessità assistenziali del territorio, calibrando l'offerta sanitaria sulla base di tale mappatura. Tutto questo tra l'altro senza discriminare gli operatori privati rispetto a quelli pubblici. Qualora dovessero presentarsi altre

opportunità in questa regione, non escludiamo di prenderle in considerazione. **GHC** è già uno dei principali operatori sanitari privati accreditati della Regione Emilia-Romagna, dove siamo presenti con l'**Hesperia Hospital** di Modena, la Casa di Cura Prof. Nobili di Castiglione dei Pepoli e il **Poliambulatorio Dalla Rosa Prati** di Parma». **GHC** opera attraverso 19 strutture sanitarie d'eccellenza e nel 2018 tutti gli indicatori finanziari sono risultati in forte crescita: ricavi a 155,6 milioni di euro (+13,9% sul 2017), risultato netto a 14,1 milioni di euro (+14,3%), operating ebitda adjusted a 29,8 milioni di euro (+19,7%). (riproduzione riservata)



Maria Laura Garofalo

